

Useremo modellini telecomandati dobbiamo fare qualcosa di grosso

Repubblica — 12 giugno 2009 pagina 15 sezione: CRONACA

ROMA - La Digos romana ha seguito e "ascoltato" le conversazioni di Luigi Fallico e dei suoi complici per due anni. I due parlavano liberamente soprattutto nei locali del negozio di cornici. Ecco gli stralci più significativi che svelano agli investigatori il progetto di attentato alla Maddalena. E una autentica «sorpresa»: l'appartenenza di Fallico al gruppo Lioce - Galesi. L'ideologia. Fallico parla con Sandro Magliano. «L'ideologia è il collante, il presupposto. Un convinto rivoluzionario non può riconoscersi in questo Stato. Io lo voglio totalmente abbattere. La lotta non finisce mai. Io in pensione ci vado quando moro». Le telefonate in codice. A Fallico l'8 maggio 2008 telefona un «anonimo sardo» da una cabina telefonica di Sassari. «Ascolti, domani vengo a prendermi quelle cornici». «E che misura?». «Sempre quelle, più o meno 20 per 30, di quelle laccate». Secondo la Digos, «il riferimento alla misura delle cornici dava l'indicazione di data e ora per l'incontro». Soldi macchiati. Fallico e Bellomonte stanno parlando di «denaro di provenienza illecita, verosimilmente asportate da un'apparecchiatura bancomat, il secondo si adopera per risolvere il problema della "macchiatura del denaro"». Bellomonte: «Loro insistevano per dirmi che sicuramente la macchia è rossa, il problema non è che sia rossa o blu, l'importante è che sia indelebile». Fallico: «Se era rossa, se tojeva, se riusciva a toje». Fallico e Bellomonte progettano l'attentato alla Maddalena durante il G8. In attesa dell'esplosivo. F: «Beh, non se ne fa niente prima del G8? B: «Tu sai dove devi andare, eh, stiamo aspettando quella roba. Il problema è avvicinarla quella zona». F: «Ma io quella zona la conosco abbastanza bene». B: «Io la conosco come i conigli». I modellini aerei. Dovevano servire a schiantarsi con l'esplosivo sulla nave del G8. F: «A me me rode il culo a fesse scappà ' sta cosa. Io ce l'ho ' sta fissa per i modellini». B: «Anche io l'ho pensato, anche a casa, 49 hertz. Eh, possono anche arrivare, forse, uno grande a due, tre chilometri. Ma quel famoso disegno che mi avevi detto?». F: «Ce l'ho giù». B: «Embè, ma non avete...». B: «Telecomando?». Fallico: «Eh, c'abbiamo tutto, c'è pure gli strumenti». B: «Spero che lo abbiate dato in buone mani». F: «Quelle sono buone. C'è un'idea, anche quella è abbastanza bella». B: «Per loro è una cazzata, roba da ragazzini. Ma adesso è molto più difficile perché fanno uno, due e tre al mese. Comunque lo fanno». F: «Noi eravamo andati a Sud». Il pescatore-complice. B: «Lui pesca lì, e vive lì?». Fallico: «Fa l'ambulante, lo conoscono tutti, è un meticcio. Salvatore è bravo, lavora, vive a Palau poi va alla Maddalena, dipende da quando arrivano le navi». F: «Lo potrei fare attivare». B: «Se vuoi andare vai, però ti sto dicendo stai molto attento, molto attento. Lì non conosciamo nessuno». F: «E invece proprio per questo può servire a livello...». B: «Organizzativo». Vada come vada. F: «Se dovesse servire, non me ne fregerebbe un cazzo, ma l'importante è che si fa qualcosa de grosso, poi la pago, non me ne frega un cazzo, vada come vada...». Faccio de tutto pe' non pagalla no?». B: «E certo, mica siamo scemi». Il rischio carcere. F: «Ci aveva ragione, ci abbiamo paura, ci pigliano, non ci pigliano, ce fanno... e così, hanno creato, poi così passano gli anni passano, i mesi, gli anni, i secoli». F: «Se si fa però, dieci anni è un rischio ben preciso. ' Sti cazzi». Organizzazione modello. B: «Secondo me ogni organizzazione dovrebbe fare una analisi corretta e valutare attentamente la situazione. Secondo, avere un programma di minima e uno di massima, quello di minima attuativo subito, quello di massima che abbia dei crismi per poter arrivare a determinare cose». Telecamere e 007. B: «Tu pensa che non ci sono solo quelli italiani, ci sono i servizi di tutto il mondo anche, via acqua, via mare, via terra, via cielo, via fognature». B: «Il territorio è bonificato al mille per mille, satelliti, microspie, telecamere, stanno mettendo 150mila euro di telecamere nelle stazioni anche in quelle chiuse. Solo a Olbia, 15». Fallico: «A Sassari di più, una dozzina». B: «Quelli sapranno anche i peli del buco del c di tutti». La Lioce una debole. Fallico racconta a Bellomonte di quando vide la Lioce con le lacrime agli occhi. F: «È una cosa che non me scorderò mai, io una volta l'ho vista piagne, porella». (Uno, di cui F non fa il nome, l'aveva criticata). F: «Dal suo punto di vista, era una debole». - (a.cus.)

La url di questa pagina è <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2009/06/12/useremo-modellini-telecomandati-dobbiamo-fare-qualcosa-di.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo
http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page